

U.S.P.G. FRASSATI BASKET & VOLLEY

VIA ALFIERI, 32 – 26823 – CASTIGLIONE D'ADDA – LO

Castiglione d'Adda, 27/06/2024

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Premessa

Diritto fondamentale dei Tesserati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente dalla propria etnia, dalle proprie convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei Tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Il presente documento intende dare attuazione ai principi innanzi indicati al fine di dare effettività alle esigenze di tutela ivi sancite.

Art. 1 – Finalità

1. Il presente documento regola e disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al D.lgs. n. 198/2006 attuati in danno dei Tesserati, specie se minori d'età, nell'ambito della associazione sportiva "USPG FRASSATI BASKET & VOLLEY" (di seguito per brevità anche solo "Associazione").

2. Le norme e le previsioni contenute nel presente regolamento richiamano e sono conformi alle Linee Guida adottate dalle Federazioni di appartenenza attualmente in vigore e costituiscono l'insieme delle regole di condotta a cui tutti gli appartenenti all'associazione sono tenuti ad uniformarsi al fine di:

- a. promuovere il diritto di tutti i tesserati ad essere tutelati da ogni forma di abuso, violenza o discriminazione;
- b. promuovere una cultura e un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i Tesserati, specie se minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità;
- c. rendere consapevoli i Tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità;
- d. individuare e attuare adeguate misure, procedure e politiche di *SAFEGUARDING*, anche in conformità alle raccomandazioni dei *SAFEGUARDING* Office istituiti dalle Federazioni volte a ridurre i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di Tesserati minori;
- e. provvedere alla gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;

U.S.P.G. FRASSATI BASKET & VOLLEY

VIA ALFIERI, 32 – 26823 – CASTIGLIONE D'ADDA – LO

f. informare i Tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;

g. incentivare la partecipazione dei componenti del sodalizio alle iniziative organizzate dalle Federazioni nell'ambito delle politiche di *SAFEGUARDING*;

h. garantire il coinvolgimento di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di *SAFEGUARDING* della associazione.

Art. 2 – Ambito di applicazione

I soggetti tenuti al rispetto del presente documento sono:

- a) tutti i tesserati della associazione "USPG FRASSATI BASKET & VOLLEY";
- b) tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro o volontariato con l'associazione;
- c) tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con l'associazione.

Art. 3 – Norme di condotta

È onere dell'associazione strutturarsi in modo tale da dare attuazione alle finalità indicate all'art. 1, uniformando i propri comportamenti alle norme di condotta di seguito indicate:

a) assicurare un ambiente ispirato a principi di uguaglianza e di tutela della libertà, della dignità e dell'inviolabilità della persona. Frassati Basket & Volley è convinta che lo sport sia linguaggio universale che accomuna le persone, culture e generi, che lo sport si basa sui concetti di rispetto, comprensione, integrazione e dialogo e contribuisce allo sviluppo e alla realizzazione degli individui senza distinzione di età, sesso, origini, credenze e opinioni. Frassati Basket & Volley crede che lo sport, in particolare per le discipline proprie della nostra associazione, possa contribuire alla crescita morale dei giovani e che i valori assimilati possano aiutare nella trasformazione e miglioramento dell'associazione stessa, rendendola sempre più inclusiva. Si impegna a predisporre i turni di allenamento evitando qualsiasi discriminazione, privilegiando gli atleti minori negli orari di accesso alle strutture.

b) riservare ad ogni Tesserato attenzione, impegno e rispetto, senza distinzioni di età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione religiosa, genere, orientamento sessuale, disabilità e altro. L'associazione USPG FRASSATI BASKET & VOLLEY osteggia qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di colore, di fede e di religione, di opinione e affiliazione politica, di nazionalità, di etnia, di età, di sesso, e orientamento sessuale, di stato coniugale, di invalidità e aspetto fisico, di condizione economico-sociale. Parimenti vieta la concessione di qualunque privilegio per le ragioni sopra elencate. Si impegna a garantire la presenza di un adeguato numero di tecnici/allenatori per ogni allenamento programmato, tali da garantire un corretto affiancamento degli atleti. I tecnici, gli allenatori e, in generale, tutte le persone coinvolte

U.S.P.G. FRASSATI BASKET & VOLLEY

VIA ALFIERI, 32 – 26823 – CASTIGLIONE D'ADDA – LO

nella gestione dell'associazione e delle attività dovranno mantenere un comportamento consono e adeguato, evitando di utilizzare un linguaggio offensivo o discriminatorio nei confronti degli atleti e di altri soggetti presenti nelle strutture.

c) far svolgere l'attività sportiva nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso. L'associazione USPG FRASSATI BASKET E VOLLEY si impegna a far svolgere le attività sportive all'interno degli impianti preposti allo scopo, sempre nella massima sicurezza consentendo ad ogni singolo atleta di sviluppare nel miglior modo possibile le proprie potenzialità. L'associazione si impegna a far svolgere una attività fisica appropriata alle caratteristiche di ogni atleta, consentendo carichi di lavoro ed allenamento adeguati in base all'età, genere, struttura e capacità fisica, non coinvolgendo, per il mero raggiungimento di risultati sportivi, atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti.

d) prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio anche derivante da disturbi dell'alimentazione alimentare, percepiti o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino i minori. L'associazione USPG FRASSATI BASKET E VOLLEY si impegna a prestare la massima attenzione ad eventuali segnali che arrivassero direttamente o indirettamente per situazioni di disagio rilevate sugli atleti, compresi fenomeni di bullismo, disturbo alimentare, comportamenti che favoriscano il consumo di alcool o di sostanze proibite (doping e droghe). Pronta ad intervenire nei confronti di qualsiasi comportamento aggressivo da parte di uno o più soggetti verso altri.

e) segnalare, senza indugio, ogni circostanza di interesse agli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza. L'associazione USPG FRASSATI BASKET E VOLLEY si impegna a segnalare prontamente le eventuali situazioni di disagio o di condotta inappropriata agli esercenti la responsabilità genitoriale, sia in caso di atleti minori sia di atleti maggiorenni. Nei casi ritenuti gravi e lesivi della dignità e della persona di ogni atleta, di decidere la sospensione e/o allontanamento dei soggetti che hanno causato il danno, atleti, tecnici, allenatori e/o persone coinvolte nella gestione delle attività preposte.

f) confrontarsi con il Responsabile delle Politiche di *SAFEGUARDING* nominato dall'associazione ove si abbia il sospetto circa il compimento di condotte rilevanti ai sensi del presente documento;

g) attuare idonee iniziative volte al contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione adottando i seguenti comportamenti:

- evitare i contatti fisici tra atleti e tecnici o dirigenti;
- sollecitare atleti, tecnici e dirigenti all'uso di un linguaggio appropriato e comunque evitare l'uso di espressioni discriminatorie; sessiste, o di matrice razzista;
- evitare di intrattenersi in sedute di allenamento per singoli atleti e/o svolte in orari in cui gli spazi utilizzati per l'attività sportiva non siano usualmente frequentati, facendo in modo che se ciò sia necessario, vi sia sempre la presenza, in aggiunta all'allenatore, di un dirigente;

U.S.P.G. FRASSATI BASKET & VOLLEY

VIA ALFIERI, 32 – 26823 – CASTIGLIONE D'ADDA – LO

- prevedere, in caso di sottoposizione dell'atleta a sedute mediche o fisioterapiche, che vi sia la presenza di un dirigente dello stesso sesso dell'atleta, ovvero di un genitore;

- richiedere ai tecnici e dirigenti di instaurare tra loro rapporti professionali evitando situazioni di imbarazzo;

h) prevenire, durante gli allenamenti e in gara, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritti con azioni di sensibilizzazione e controllo. Coinvolgere atleti, dirigenti, istruttori, allenatori, volontari, durante gli allenamenti e le competizioni sportive affinché si impegnino al rispetto delle regole e al leale comportamento sportivo; favoriscano il corretto svolgimento delle attività con comportamenti non violenti e non alterati. Tutti devono osservare comportamenti rispettosi verso gli altri atleti, tesi a garantire l'integrità fisica e morale propria e dell'avversario; tutti sono tenuti ad osservare comportamenti atti a contrastare fenomeni di razzismo, discriminazione o pedofilia. L'associazione si impegna ad organizzare riunioni periodiche coinvolgendo i tecnici e gli allenatori, nel cui ambito discutere di eventuali criticità emerse, studiare le azioni di rimedio e mitigazione del rischio, soprattutto nel caso di coinvolgimento di atleti minori. Efficacia e Rispetto: dirigenti, istruttori/istruttrici, allenatori/allenatrici, volontari, mostrano competenza e autorevolezza, e si rivolgono ad allievi (anche nei richiami) e colleghi in modo educato, evitando toni sgradevoli, offensivi, o atteggiamenti di disprezzo, mantenendo un atteggiamento imparziale, equo e disponibile verso tutti creano solidarietà di gruppo tra gli allievi e con gli altri istruttori e insegnano agli atleti a essere onesti e corretti verso i propri compagni di squadra come anche verso gli avversari

i) spiegare in modo chiaro a coloro che assistono allo svolgimento di allenamenti, gare o manifestazioni sportive, di astenersi da apprezzamenti, commenti e valutazioni che non siano strettamente inerenti alla prestazione sportiva in quanto potrebbero essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona attraverso comunicazioni mirate da diramarsi prima degli appuntamenti sportivi. L'associazione si impegna ad organizzare riunioni con tutti gli atleti e con i genitori dei minori in cui vengono illustrate le politiche di salvaguardia che si intendono adottare. Si effettuerà la sensibilizzazione di accompagnatori e familiari o amici presenti durante le gare e/o presenti agli allenamenti a mantenere comportamenti adeguati e rispettosi di tutti i presenti. Si invitano i genitori ad aiutare i propri figli a capire le giuste motivazioni per praticare l'attività sportiva sia agonistica che amatoriale:

- Essere di esempio con un comportamento corretto in ogni situazione;
- Non fare carico sui figli delle proprie ambizioni;
- Non criticare mai l'allenatore o i dirigenti dell'associazione in presenza dei figli;
- Riconoscere, oltre alle performance dei propri figli, anche quelle degli altri atleti e degli avversari durante le competizioni e gare;
- Accettare le decisioni dell'allenatore e dei giudici di gara, anche quando queste non sembrano condivisibili, affinché tutti possano contribuire a dare una immagine positiva dello sport;

j) favorire la rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile;

U.S.P.G. FRASSATI BASKET & VOLLEY

VIA ALFIERI,32 – 26823 – CASTIGLIONE D'ADDA – LO

k) rendere consapevoli i tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità adottando le seguenti misure:

- Affissione presso la sede dell’Affiliata del modello organizzativo e del codice etico adottato e degli eventuali aggiornamenti, integrazioni o modifiche e/o pubblicazione dello stesso sulla homepage del sito dell’associazione;
- Affissione presso la sede dell’associazione e/o pubblicazione sulla homepage del proprio sito del nominativo del *SAFEGUARDING* nominato dal sodalizio con indicazione del recapito telefonico e/o indirizzo e-mail per poterlo contattare;
- Comunicazione, al momento del tesseramento, agli atleti o ai loro genitori, se minorenni, del modello organizzativo e codice etico adottato dall’associazione, nonché comunicazione del nominativo del responsabile *SAFEGUARDING* dell’associazione;
- Comunicazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le procedure da seguire per la segnalazione di comportamenti lesivi al *SAFEGUARDING* office nominato dalle Federazioni;
- Informazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le misure adottate dall’associazione per la prevenzione e il contrasto a comportamenti lesivi;

Art. 4 – Tutela dei minori - Obblighi

1. Tutti coloro che in ambito societario – a prescindere dalla forma del rapporto instaurato svolgano funzioni che comportano contatti diretti e regolari con minori devono fornire copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

Art. 5 – Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dall’associazione

1. Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui Tesserati nonché per garantire la protezione dell’integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell’art. 33, comma 6, del D.lgs. n. 36/2021, l’associazione nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e lo comunica alle Federazioni all’atto di affiliazione.

2. Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni dovrà essere prescelto tra i tesserati di comprovata moralità e competenza in possesso dei seguenti requisiti:

a. essere regolarmente tesserato;

b. non aver riportato condanne penali anche non passate in giudicato per i seguenti reati: art 600-bis (prostituzione minorile); 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione o accesso a materiale pornografico), 600- quater.1 (Pornografia virtuale), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 604-bis (propaganda e istigazione a delinquere per motivi discriminazione etnica e religiosa), 604-ter, (circostanze aggravanti) 609-bis (violenza sessuale) , 609-ter (circostanze aggravanti), 609-quater (atti sessuali con minorenne), 609-

U.S.P.G. FRASSATI BASKET & VOLLEY

VIA ALFIERI, 32 – 26823 – CASTIGLIONE D'ADDA – LO

quinqües (corruzione di minorenne), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 609- undecime (adescamento di minorenni).

c. non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte delle FSN, delle DSA, degli EPS e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;

d. aver seguito i corsi di aggiornamento previsti dalle Federazioni e/o essere in possesso dei titoli abilitativi eventualmente previsti dai regolamenti federali.

3. La nomina del Responsabile è adeguatamente resa pubblica mediante immediata affissione presso la sede e pubblicazione sulla rispettiva homepage del sito internet dell'associazione e inserita nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.

4. Il Responsabile dura in carica un anno e può essere riconfermato.

5. In caso di cessazione del ruolo di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o per altro motivo, il sodalizio provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile inserendola nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.

6. La nomina di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata ancora prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, ovvero per il venir meno dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato dell'organo preposto del sodalizio. Della revoca e delle motivazioni è data tempestiva notizia al *SAFEGUARDING* Office delle Federazioni. Il sodalizio provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente comma.

7. Il Responsabile è tenuto a:

a) promuovere la corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati delle Federazioni nell'ambito dell'associazione, nonché l'osservanza e l'aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta adottati dagli stessi;

b) adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza, per prevenire e contrastare nell'ambito del proprio sodalizio ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nonché ogni iniziativa di sensibilizzazione che ritiene utile e opportuna;

c) segnalare al *SAFEGUARDING* Office delle Federazioni eventuali condotte rilevanti e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;

d) rispettare gli obblighi di riservatezza imposti dai Regolamenti delle Federazioni;

e) formulare all'organo preposto le proposte di aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta, tenendo conto delle caratteristiche del sodalizio;

f) valutare annualmente l'adeguatezza dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta nell'ambito del proprio sodalizio, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano d'azione al fine risolvere le criticità riscontrate;

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

U.S.P.G. FRASSATI BASKET & VOLLEY

VIA ALFIERI, 32 – 26823 – CASTIGLIONE D'ADDA – LO

g) partecipare all'attività obbligatoria formativa organizzata dalle Federazioni.

Art. 6 – Doveri di segnalazione

1. Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come individuati dal Regolamento e dalle linee guida predisposte dalle Federazioni e nel presente documento integralmente richiamate, è tenuto a darne immediata comunicazione al *SAFEGUARDING* Office delle Federazioni, anche per il tramite del *SAFEGUARDING* Office nominato dall'associazione.
2. Chiunque sospetta comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento può confrontarsi con il Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dall'associazione o direttamente con il *SAFEGUARDING* Office delle Federazioni.

Art. 7 – Diffusione ed attuazione

1. L'associazione, anche avvalendosi del supporto del Responsabile delle politiche di *SAFEGUARDING*, si impegna alla pubblicazione e alla capillare diffusione del presente documento e del Codice di condotta a tutela dei minori per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione (allegato A) tra i propri Tesserati e i propri volontari che, a qualsiasi titolo e ruolo, siano coinvolti nell'attività sportiva, alla messa a disposizione di ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione, allo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme nonché alla condivisione di materiale informativo finalizzato alla sensibilizzazione su e alla prevenzione dei disturbi alimentari negli sportivi.
2. Il presente documento è pubblicato sul sito internet del sodalizio, se nella sua disponibilità, e/o affisso presso la sede dello stesso ed è portato a conoscenza di tutti i collaboratori, qualunque sia il motivo della collaborazione, al momento in cui si instaura il rapporto con l'associazione.

Art. 8 – Sanzioni

L'associazione prevede l'applicazione di sanzioni nei confronti di dirigenti, tecnici, allenatori, collaboratori, atleti che attuino comportamenti contrari a quanto previsto dal presente regolamento e dal codice etico. Tali sanzioni saranno modulate in base alla gravità del comportamento tenuto:

- Richiamo verbale
- Richiamo scritto
- Multa
- Squalifica ed esclusione dallo svolgimento dell'attività sportiva per un determinato periodo di tempo
- Obbligo di partecipazione a sedute di riabilitazione e reinserimento
- Espulsione/radiazione dall'associazione

Art. 9 – Norme finali

1. Il presente documento è aggiornato dall'organo direttivo dell'associazione con cadenza almeno quadriennale e ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali ulteriori disposizioni

U.S.P.G. FRASSATI BASKET & VOLLEY

VIA ALFIERI, 32 – 26823 – CASTIGLIONE D'ADDA – LO

emanate dalla Giunta Nazionale del CONI, eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio Permanente del CONI per le politiche di *SAFEGUARDING*.

2. Eventuali proposte di modifiche al presente documento dovranno essere sottoposte ed approvate dall'organo preposto dell'associazione.

3. Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto del CONI, nonché nel Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati e nel Codice Etico.

4. Il presente Regolamento, approvato dall'organo direttivo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

U.S.P.G. FRASSATI BASKET & VOLLEY

VIA ALFIERI, 32 – 26823 – CASTIGLIONE D'ADDA – LO

Allegato A

CODICE ETICO E DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

Ogni Tesserato è tenuto a mantenere un ambiente sportivo rispettoso, equo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione. Diritto fondamentale di ogni Tesserato è quello di essere trattato con rispetto e dignità, nonché di essere tutelato da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico di ciascun Tesserato costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo. Non sono consentite discriminazioni di alcun genere, che siano esse basate su razza, colore, sesso, sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura. Sono vietate tutte quelle condotte integranti abuso psicologico, abuso fisico, molestia sessuale, abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo o cyberbullismo o comportamenti discriminatori, come descritti all'art. 3 del modello Organizzativo adottato dall'associazione;

NORME DI CONDOTTA GENERALI

I Tesserati e chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva devono:

- Adottare condotte non discriminatorie, evitando qualsiasi atteggiamento inappropriato fondato su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura;
- Astenersi dall'adottare condotte quali: colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente un'altra persona;
- Evitare atteggiamenti nei confronti di altri che - anche sotto il profilo psicologico - possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- agire con comportamenti che siano di esempio positivo, specialmente per i minori;
- astenersi dall'attuare relazioni con minori che possano essere in qualche modo considerate di natura sessuale, sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- usare un linguaggio consono, evitando suggerimenti o consigli, offensivi o abusivi;
- comportarsi in maniera consona rispetto al ruolo svolto evitando condotte inappropriate o sessualmente provocante;

U.S.P.G. FRASSATI BASKET & VOLLEY

VIA ALFIERI, 32 – 26823 – CASTIGLIONE D'ADDA – LO

- astenersi dallo stabilire o intrattenere contatti con minori Tesserati utilizzando strumenti di comunicazione online personali (e-mail, chat, social network, etc.) che esulino da quelli strettamente funzionali all'attività istituzionale.
- Perseguire il rispetto dei principi indicati nel presente documento, evitando di tollerare o partecipare a comportamenti di altri soggetti che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- Astenersi dall'organizzare momenti conviviali non istituzionali con atleti minorenni, salvo il consenso dell'esercente la responsabilità genitoriale;
- agire in modo da tutelare la sfera emotiva del minore, evitando di assumere comportamenti che possano far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare gli altri, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo
- evitare di discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni soggetti escludendone altri.

DOVERI E OBBLIGHI DEI TESSERATI

I Tesserati devono:

- comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri Tesserati;
- astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- garantire la sicurezza e la salute degli altri Tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri Tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- astenersi da condotte offensive, minacciose o aggressive;
- collaborare con gli altri Tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze o discriminazioni nominato dall'associazione situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

U.S.P.G. FRASSATI BASKET & VOLLEY

VIA ALFIERI, 32 – 26823 – CASTIGLIONE D'ADDA – LO

DOVERI E OBBLIGHI DEI DIRIGENTI SPORTIVI E DEI TECNICI

I Dirigenti sportivi e i Tecnici devono:

- agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei Tesserati, specie se minori;
- contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei Tesserati, specie se minori;
- evitare ogni contatto fisico non necessario con i Tesserati, specie se minori;
- promuovere un rapporto tra Tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- attuare, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero i soggetti preposti alla vigilanza;
- organizzare l'attività sportiva e gli allenamenti in modo da garantire la privacy degli atleti negli spogliatoi, ovvero facendo in modo che durante l'attività sportiva o in caso di visite mediche e trattamenti con fisioterapisti o simili, vi sia sempre la presenza di un responsabile dell'associazione, evitando di accompagnare i minori a casa o facendo in modo che se ciò sia necessario che vi sia sempre la presenza di un componente dello staff;
- astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei Tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero dai soggetti preposti alla vigilanza;
- astenersi dal creare situazioni di intimità con il Tesserato minore;
- impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
- dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei Tesserati;
- conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di *SAFEGUARDING*, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze o discriminazioni nominato dall'associazione e/o al *SAFEGUARDING* Office delle Federazioni situazioni, anche potenziali, che espongano i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

U.S.P.G. FRASSATI BASKET & VOLLEY

VIA ALFIERI, 32 – 26823 – CASTIGLIONE D'ADDA – LO

DOVERI E OBBLIGHI DEGLI ATLETI

Gli atleti devono:

- rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti diffamanti a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza, nonché al Responsabile del *SAFEGUARDING* e/o il *SAFEGUARDING* Office delle Federazioni;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro le violenze, abusi e discriminazioni nominato dall'associazione e/o al *SAFEGUARDING* Office della FIPAV situazioni, anche potenziali, che espongano i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

PROCEDURE DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI SPORTIVI

Il sodalizio quando instaura un rapporto di lavoro – a prescindere dalla forma – con operatori chiamati a svolgere mansioni comportanti contatti diretti e regolari con minori richiede preventivamente copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN PRESENZA DI UNA POSSIBILE CONDOTTA

RILEVANTE

Tutti i Tesserati devono essere vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per gli altri e devono riportare ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni dell'associazione o al *SAFEGUARDING* Office delle Federazioni attraverso la formulazione di segnalazioni da compiere con le modalità indicate ad esempio sul sito www.federvolley.it. Chiunque sospetti comportamenti rilevanti può confrontarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni del sodalizio di appartenenza o direttamente con il *SAFEGUARDING* Office delle Federazioni. In caso di minori coinvolti può essere opportuno segnalare in maniera tempestiva eventuali segnali di malessere all'esercente la responsabilità genitoriale. Possono verificarsi però situazioni nelle quali collaborare con gli esercenti la

U.S.P.G. FRASSATI BASKET & VOLLEY

VIA ALFIERI, 32 – 26823 – CASTIGLIONE D'ADDA – LO

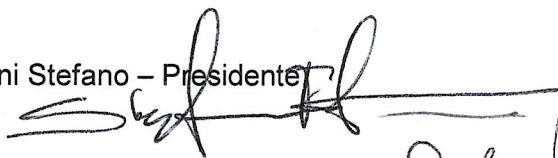
responsabilità genitoriale potrebbe rivelarsi non sufficiente o addirittura un danno anziché un beneficio: per esempio se uno dei genitori fosse responsabile dell'abuso o se uno di essi si dimostrasse incapace di affrontare in maniera adeguata la situazione. In questi casi sarebbe opportuno confrontarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni del sodalizio.

RISERVATEZZA

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni dell'associazione e il *SAFEGUARDING* Office delle Federazioni sono tenuti agli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento federale. L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO in Castiglione d'Adda il 27/06/2024

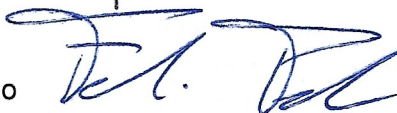
Fiorentini Stefano – Presidente



Bescapè Domenico – Vicepresidente



Felisi Pietro – Consigliere segretario



Fantoni Alessandra – Consigliere responsabile settore Volley



Ligi Luigi – Consigliere responsabile settore Basket



Petrone Icilio – Presidente Onorario

